



Comune di Livorno

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA
UFFICIO PROVVEDITORATO
Piazza del Municipio, 1
57123 LIVORNO

IL RESPONSABILE UFFICIO PROVVEDITORATO

Vista la disposizione del Dirigente del U. Org.va Polizia Municipale - Amministrativa, n. 2125 del 14/06/2011

RENDE NOTO

che il giorno **28 settembre 2011, alle ore 10.00** avrà luogo nella sede di questo Comune una procedura concorsuale aperta per l'affidamento in concessione a uno o più soggetti privati, del:
SERVIZIO DI RIMOZIONE, CUSTODIA, BLOCCO DEI VEICOLI, AI SENSI DEGLI ARTT. 213 , 214, 215 DEL CODICE DELLA STRADA.

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'affidamento ha per oggetto:

- servizio di rimozione e/o blocco dei veicoli e custodia degli stessi in applicazione dell'art.159 del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992);
- servizio di rimozione dei veicoli disposti dalla Polizia Municipale in tutti i casi previsti dalla vigente legislazione (sequestri penali e amministrativi, fermi amministrativi, ecc...);
- servizio di rimozione e custodia dei veicoli coinvolti in incidenti stradali allorché il proprietario non provveda al ricovero in via autonoma o sia impossibilitato;
- servizio di rimozione e spostamento dei veicoli ed eventuale custodia, a richiesta del Corpo di polizia Municipale, per motivi ambientali, di sicurezza, ordine pubblico, per interventi su veicoli di provenienza furtiva, per casi contingenti e urgenti, manifestazioni, calamità, avvenimenti, attività manutentive del suolo, sottosuolo e similari, soccorso veicoli appartenenti al corpo di Polizia Municipale e qualsiasi altra necessità di intervento legittimamente disposto dalla Polizia Municipale, anche in esecuzione di disposizioni di altre Forze di Polizia;

Relativamente alla custodia si specifica che sono state attivate le procedure di individuazione dei soggetti custodi-acquirenti per i veicoli sottoposti a sequestro amministrativo o a fermo previste dall'art. 214 bis del d. Lgs. N. 285 del 30.4.1992. Non appena tali procedure saranno portate a compimento, nel caso di sequestro o di fermo, il veicolo dovrà essere affidato per la custodia ai custodi-acquirenti legalmente individuati.

La procedura è indetta ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 354 del D.P.R. 495/1992 (regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada) .

Trattasi di concessione di servizio pertanto la prestazione a favore dei concessionari consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio. Non è dovuto alcun corrispettivo per la concessione del servizio da parte dei concessionari.

Le condizioni della concessione sono contenute nella bozza di convenzione allegata al presente bando.



Comune di Livorno

I soggetti interessati potranno richiedere con istanza rivolta alla segreteria dell'Unità Organizzativa Polizia Municipale – Amministrativa di questo Comune, di essere candidati ai fini del presente appalto.

Con ognuno dei soggetti che risulteranno idonei l'Amministrazione stipulerà una convenzione atta a disciplinare le modalità di gestione del servizio di cui trattasi.

L'istanza, a pena di esclusione, deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Le istanze dovranno pervenire al Comune di Livorno (Ufficio Informazioni - Palazzo Comunale – piano terreno) entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 28 settembre 2011 in unico plico sigillato recante la dicitura: CANDIDATURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, CUSTODIA E BLOCCO DEI VEICOLI, AI SENSI DEGLI ARTT. 213 , 214, 115 DEL CODICE DELLA STRADA.

La gara inizierà alle **ore 10,00 del giorno 28 settembre 2011**, presso l'Ufficio Provveditorato del Comune di Livorno – Palazzo Vecchio, Il Piano,– Piazza del Municipio, 1 – Livorno.

A tale istanza va allegata una **DICHIARAZIONE** resa dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, nella quale si attesti il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altro stato membro della CEE
- età non inferiore ad anni 21
- di essere iscritti nell'apposito elenco prefettizio di cui all'art. 8 del D.P.R. 571/82
- non essere sottoposti a misure amministrative di sicurezza personale o a misure di prevenzione
- non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso per reati non colposi, che siano sanzionati con la pena della reclusione non inferiore a due anni
- non aver riportato condanne penali e non essere sottoposto a procedimenti penali per reati commessi nell'esercizio di attività di autoriparazione
- non essere stati interdetti o inabilitati o avere in corso un procedimento di interdizione o inabilitazione
- essere forniti di idonea polizza assicurativa contro la responsabilità civile verso terzi prevista dall'art. 2043 del Codice Civile nel rispetto dei massimali previsti dall'art. 4 D.M. 4/9/1998, n. 401
- possesso della licenza di rimessa o presentazione della denuncia di inizio di attività ai sensi del D.P.R. 481/2001 (è necessario allegare fotocopia della licenza o della denuncia di inizio attività)
- disponibilità di almeno uno dei veicoli con le caratteristiche tecniche definite dall'art. 12 del D.P.R. 495/92
- disporre o obbligarsi ad acquisire la disponibilità a qualunque titolo di un'area di deposito e custodia dei veicoli rimossi situato nel Comune di Livorno o località Stagno, raggiungibile anche con mezzi di trasporto pubblico urbano (la fermata non deve distare più di 500 mt), con superficie minima tale da consentire il ricovero contemporaneo di almeno 30 veicoli. Il luogo di deposito deve essere idoneamente attrezzato e dotato dei dispositivi atti a garantire la sicurezza dei veicoli depositati, ai sensi dell'art. 397 del D.P.R. 495/92 e successive modifiche e integrazioni.
- di essere iscritto alla C.C.I.A.A (indicare n. iscrizione C.C.I.A.A, codice fiscale e partita IVA, numeri posizione INPS e INAIL) per attività inerente il servizio in appalto



Comune di Livorno

- di possedere la regolarità contributiva in materia fiscale, la regolarità contributiva assicurativa, assistenziale e previdenziale secondo la normativa sulla tutela dei lavoratori (DURC) e di non trovarsi nella causa di esclusione prevista dall'art. 1 bis comma 14 della legge 18.10.2001 n. 383 (esclusione dalle gare d'appalto le imprese che si avvalgono dei piani individuali di emersione)
 - di non essere incorsi in provvedimenti di revoca o di esclusione da precedenti rapporti contrattuali per servizi analoghi, affidati da pubbliche amministrazioni, specificando in caso affermativo la natura e la motivazione del provvedimento
 - di aver preso visione dei contenuti della convenzione e di accettarla in ogni sua parte
 - che l'impresa e i soggetti che la rappresentano e compongono non incorrono in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 38 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e successive modificazioni, e cioè:
 - a) che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55; in caso di violazione, che questa è stata rimossa o definitivamente accertata nell'anno antecedente a quello di invio della presente lettera d'invito;
 - c) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - d) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Livorno o da questi accertato con qualsiasi mezzo di prova o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale accertato dal Comune di Livorno con qualsiasi mezzo di prova;
 - e) che non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - f) che non risulta iscritto, ai sensi del comma 1-ter, nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - g) che non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili come in particolare contenute nella legge 12 Marzo 1999, n. 68;
 - i) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 32 ter. del codice penale.
- ✓ Inoltre, per quanto riguarda le **dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter D.lgs. 163/2006:**
- il concorrente dovrà allegare le dichiarazioni relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii, indicando tutte le condanne penali riportate ivi comprese quelle per



Comune di Livorno

le quali abbiano beneficiato della non menzione di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera b e c), del D.Lgs. 163/2006: il titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, soci o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

- il concorrente è tenuto ad indicare gli eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati deve essere resa, alternativamente:

- la dichiarazione che nei confronti degli stessi non siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006
- oppure la dichiarazione che nei confronti degli stessi siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, allegando idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa.

Il richiedente deve altresì dichiarare in separato allegato:

- il numero dei veicoli disponibili per lo svolgimento del servizio, con i relativi estremi di identificazione e di omologazione allegando la documentazione di cui all'art. 354, comma 2, D.P.R. 495/92
- le tipologie dei veicoli che lo stesso è in grado di rimuovere, specificando altresì la massa complessiva
- l'ubicazione e la capienza delle aree attrezzate per la custodia dei veicoli

AGGIUDICAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

Nel corso della seduta di gara verrà effettuata la verifica dei requisiti sulla base delle dichiarazioni presentate. La Commissione si riserva di chiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto di quanto presentato dai medesimi.

La Stazione appaltante procede ad effettuare i controlli sui requisiti di ordine generale, ai sensi del DPR 445/2000, sulle dichiarazioni rese dai concorrenti.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede all'esclusione dei soggetti dalla procedura.

La stazione appaltante richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 38/2007 la stazione appaltante, prima della firma della convenzione, sentito i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli art. 47, 48 e 49 del D.Lgs. n. 81/2008, provvede a controllare il rispetto da parte dell'impresa, nei casi nei quali la stessa vi sia tenuta, dei seguenti adempimenti:

- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 81/2008;
- la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del decreto stesso;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 626/1994;
- l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008.



Comune di Livorno

L'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra è comunicato dalla stazione appaltante alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici.

Gli aggiudicatari sono obbligati a fornire, nel termine indicato nella richiesta della stazione appaltante, i documenti necessari ai fini dell'aggiudicazione definitiva.

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita gli aggiudicatari a:

- stipulare LA CONVENZIONE nel termine di 60 giorni¹ dall'aggiudicazione definitiva;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali (stimate in euro 90,00);
- costituire la garanzia fideiussoria di euro 10.000,00 ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- produrre quant'altro necessario per la stipula della convenzione.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia fideiussoria prestata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione della candidatura, nonché per la sottoscrizione della convenzione, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e nella scheda di rilevazione, nelle schede relative alla costituzione di consorzi o in caso di cooptazione o in caso di avvalimento del presente disciplinare, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica, che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 163/2006, dalla legge n. 241/90 e dalla L.R. n. 9/95.

¹ E' il periodo indicato all'art. 11 comma 9 del D.Lgs. 163/2006 salvo diverso periodo indicato nel bando di gara, oppure salvo differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.



Comune di Livorno

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione della candidatura e la sottoscrizione della convenzione da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196

RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Dirigente del U. Org.va Polizia Municipale – Amministrativa - Dott. Riccardo Pucciarelli.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato la propria candidatura, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle candidature, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quater del D.lgs. 163/2006, entro 10 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva è consentito l'accesso agli atti della presente gara senza previa presentazione di apposita istanza.

A tale proposito si precisa che l'accesso di cui sopra potrà essere effettuato presso l'Ufficio Provveditorato nei seguenti orari: Lunedì e Venerdì dalle 9,00 alle 13,00 Martedì e Giovedì dalle 15,30 alle 17,30.

IL RESPONSABILE UFFICIO PROVVEDITORATO
DOTT. ANTONIO BERTELLI

www.alboprocedimenti.it 109117